

# Rossi replica a Dellai sulla ricerca «Nessun taglio, risparmi virtuosi»

Il governatore elogia i risultati ottenuti da Ferrari: «La cabina di regia c'è»

**TRENTO** «Rispondo con lo stesso tono utilizzato dall'ex presidente Dellai. **Ha esordito dicendo di non voler far polemica. Nemmeno io, ma devo fare alcune precisazioni.**» Ugo Rossi replica così alla parole dell'onorevole Lorenzo Dellai (*Corriere del Trentino* di ieri) sui fondi alla ricerca. Dellai si è detto preoccupato per i tagli operati dall'attuale amministrazione, denunciando «la mancanza di una cabina di regia».

Secondo Rossi non si deve parlare di tagli, ma di risparmi. «Tagli lineari io non ne vedo, gli unici, che non ho mai appoggiato, **sono stati subito dall'autonomia durante il governo Monti.** Noi non ne abbiamo introdotti, altrimenti avremmo avuto problemi nell'erogazione e nella qualità dei servizi, come è successo nel resto d'Italia. Abbiamo invece risparmiato, soprattutto nella pubblica amministrazione». Il governatore parla di sobrietà e risparmio come «valori per una provincia autonoma». Si è fatta economia, quindi, ma non nella ricerca. Le spese della pubblica amministrazione sono quelle che hanno subito di più, continua Rossi, ricordando il blocco del turnover, «che tradotto significa più sacrifici per chi lavora nella Pa e



**Botta e risposta** Rossi non ha gradito le parole di Dellai sulla ricerca (Rensi)

in una maggiore sobrietà nelle infrastrutture». Rossi definisce il suo approccio alla spesa pubblica «una ricerca di risparmio virtuoso». **Cita poi il caso per Trento Rise, il consorzio dell'innovazione implicato nel caso di consulenze gonfiate: «Sono orgoglioso di aver risparmiato 16 milioni di euro su 70, perché forse sarebbero**

**stati spesi in modo non trasparente e cristallino.**»

La ricerca non sarebbe stata colpita da tagli, che invece hanno intaccato in modo importante le spese di rappresentanza, «passate da 150 mila euro a 30 mila dal 2008 al 2016». «Si tratta dell'80% in meno per giunta e presidenza. Una volta c'era anche un fondo



riservato al presidente di 43 mila euro, oggi no. Questi sono gli unici tagli lineari che abbiamo fatto, se la matematica mi assiste», spiega indicando i dati della Provincia. Un altro punto su cui il presidente vuole rispondere a Dellai è la mancanza di cabina di regia dietro alla gestione delle risorse. «In questa legislatura abbiamo introdotto un assessore dedicato, Sara Ferrari, che ai tempi di Dellai non esisteva, per cui chiedo più rispetto per il grande lavoro che ha fatto,



**Le risorse  
I 16 milioni non utilizzati  
per Trento Rise  
serviranno al nuovo polo  
del liceo Russell di Cles**

anche con meno risorse. L'assessore è riuscito a far parlare Fbk, università e Fondazione Mach, eliminando sovrapposizioni storiche, con il risultato che oggi questi tre enti collaborano in modo proficuo, anche con l'università di Bolzano e Innsbruck». Per Rossi questo passo avanti indica l'innalzamento della credibilità scien-

tifica della ricerca trentina «che ora cerca finanziamenti anche da privati, senza accontentarsi di quelli pubblici. Fbk per esempio ha raddoppiato la capacità di attrazione di investimenti».

Un numero su tutti, per il presidente, spiega il buono stato di salute del settore: «Abbiamo quasi il doppio degli addetti pubblici alla ricerca rispetto alla Baviera e a Bolzano». C'è ancora molto da fare, però, per valorizzare al meglio «il giusto investimento fatto a suo tempo da Dellai». Si tratta di dare più visibilità ai progetti di ricerca e sviluppo in modo da avvicinare imprese private che trasferiscano sul territorio questa ricchezza. «Non dobbiamo rimanere isolati con l'illusione che la politica possa intervenire su tutto», riflette Rossi.

La cabina di regia quindi ci sarebbe e starebbe funzionando bene. Il presidente lo ricorda citando un ultimo dato: «Con quei 16 milioni di euro risparmiati su Trento Rise stiamo finanziando la costruzione della sede distaccata del liceo Russell di Cles, in attesa da molti anni di una sede dignitosa per il nome prestigioso che ha».

**Cecilia Mussi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA